



SEZIONI ▾

VIDEO

EDITORIALI

RIVISTA

NETWORK

CONTATTI

CERCA PER CODICE O PAROLA (▾ 🔍)

ABBONAMENTI



Italia a Tavola

Seleziona lingua Powered by Google TraduttoreQuotidiano di enogastronomia, turismo, ristorazione e accoglienza
Giovedì 22 Ottobre 2020 | aggiornato alle 02:02 | 68726 articoli in archivio[HOME](#) [NOTIZIE IN TEMPO REALE](#)

A qualcuno la pandemia giova: l'agroalimentare italiano cresce

Pubblicato il 21 Ottobre 2020 | 13:04

Non tutte le pandemie vengono per nuocere, o meglio: le pandemie non nuocciono a tutti nella stessa maniera. Basta guardare i dati dell'agroalimentare italiano per capirlo. Nell'anno stravolto dal coronavirus, non solo il settore tiene, ma anzi rilancia, soprattutto grazie all'export che, verso alcuni mercati, cresce anche a due cifre. La tendenza positiva si evince da un'elaborazione per *TuttoFood*, la rassegna internazionale del settore di **FieraMilano** in programma dal 17 al 20 maggio 2021, dei dati Istat Coeweb sul mercato dei prodotti agricoli e alimentari.

I numeri dicono che nei primi sei mesi del 2020 l'export Food and Beverage (F&B) italiano è stato pari a oltre 22 miliardi di euro, in crescita del 3,5% rispetto allo stesso periodo del 2019. In testa - con un valore di 13,7 miliardi e un incremento del +5,4% in un anno - ci sono le esportazioni di prodotti alimentari, seguite da quelle dell'agricoltura con 3 miliardi e una crescita del +1,8%.

In particolare si registra il boom di export dei prodotti da forno con 2,3 miliardi di euro di valore e una crescita del 15,6%. Seguono frutta e ortaggi lavorati e conservati, che esportano per 1,9 miliardi registrando un incremento del 6%, e i prodotti delle industrie lattiero-casearie con 1,8 miliardi, +0,8%.

E quali sono i maggiori mercati di destinazione? Si segnalano in maggior crescita il Giappone con +16,9%, la Cina a +13,7% e l'Oceania (+8%). Bene anche mercati storici. Nel primo semestre del 2020 l'export verso l'Unione europea a 27 Stati (senza il Regno Unito) ha sfiorato i 12,5 miliardi di euro, mentre quello verso il resto del mondo vale 9,6 miliardi.

Tra i territori italiani che hanno contribuito di più all'export in testa c'è l'Emilia-Romagna, con oltre 4 miliardi, mentre completano il podio quasi a pari merito Veneto e Lombardia, che hanno esportato per 3,43 e 3,42 miliardi rispettivamente. Segue il Piemonte con circa 3 miliardi. Poi la Campania con quasi 2 miliardi di euro, la Toscana (1,26) e il Trentino-Alto Adige (1,16).

© Riproduzione riservata

[HOME](#) > [NOTIZIE IN TEMPO REALE](#) > *A qualcuno la pandemia giova: l'agroalimentare italiano cresce - Italia a Tavola*[LE ALTRE NOTIZIE IN TEMPO REALE](#)